

Il differenziale "ricavi/costi" risulta quindi "negativo" per il 1993 per Lire 3.687.716.689, contro la "positività" del 1992 di Lire 7.265.518.913.

Considerata la risultanza dei "proventi ed oneri finanziari" (per il 1993 pari a Lire -1.769.439.317 a fronte di Lire -4.955.918.284 del 1992) e di "altri oneri" (-6.118.592.595 solo nel 1993), il "risultato di esercizio" evidenzia per il 1993 una "perdita" di Lire 11.524.683.067 a fronte dell'"utile" contabilizzato per il 1992 di Lire 693.725.159 al netto di "imposte d'esercizio" per Lire 1.615.875.470.

Come risulta anche dalla "Relazione" della Società di Revisione - che ha giudicato il bilancio nel suo complesso, veritiero, corretto, redatto con chiarezza e condiviso i criteri di valutazione adottati - l'Istituto, come riportato nella "nota integrativa" ha cambiato - con l'assenso del Collegio Sindacale - rispetto all'esercizio precedente, sia il metodo di determinazione del "costo delle rimanenze" che il criterio di determinazione del "costo di produzione delle opere letterarie", facendo emergere riserve formatesi in esercizi precedenti in ragione di Lmd. 24,1 che hanno influenzato positivamente il risultato di esercizio ed il "patrimonio netto" che, a seguito delle coperture approvate dall'Assemblea degli Azionisti, risulta così modificato rispetto al 31 dicembre 1992:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	30.000.000.000	30.000.000.000
Riserva di rivalutazione	-	2.254.902.720
Riserva legale	104.958.800	1.425.983.697
Riserva statutaria	-	3.755.030.291
Riserva reinvestimento utili	-	3.500.000.000
Utile d'esercizio	-	693.725.159
TOTALE	30.104.958.800	41.629.641.867

La partecipazione dell'Istituto, pari al 20% del capitale sociale, è contabilizzata a bilancio, ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904, al "costo storico" di Lire 2.500.000.000.

- # Nella stessa seduta già richiamata, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'aumento del capitale da Lire 30.000.000.000 a Lire 60.000.000.000 mediante emissione di n. 60 azioni da Lire 500.000.000 cadauna da offrire in opzione "*alla pari*" agli azionisti, in proporzione alla quota di capitale azionario da ciascuno posseduta, con opzione da esercitarsi entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta ai sensi dell'art. 2441 c.c..

Per le quote di capitale eventualmente inoprate è stato deliberato, a norma dell'art. 5 dello Statuto ed in conformità al citato art. 2441 c.c., l'offerta nei 90 giorni successivi, con l'aggiunta di un sovrapprezzo-azione - da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, sulla base di una valutazione patrimoniale-reddituale alla data del 31 maggio 1994 - in prelazione agli attuali azionisti in proporzione alla quota di capitale azionario posseduta, purché ne abbiano fatta contestuale richiesta all'atto dell'esercizio del diritto di opzione.

Il Consiglio d'Amministrazione è stato altresì autorizzato ad offrire in sottoscrizione, negli ulteriori 90 giorni, le eventuali azioni, con il medesimo sovrapprezzo, rimaste non sottoscritte dopo quanto sopra, a soggetti giuridici aventi le qualifiche indicate all'art. 5 dello Statuto.

Frattanto, per sopperire alle esigenze di liquidità, la Società ha definito l'accensione di un mutuo ipotecario per Lmd. 35,0 con l'ITALFONDIARIO della durata di 15 anni, con tasso fisso del 12% nel primo biennio e variabile successivamente; ha inoltre acceso un finanziamento di Lmd. 10,0 a 18 mesi con INTERBANCA.

- # La Società ha numerose grandi opere in corso di produzione e rapporti con l'Istituto per la stampa di due di esse: l'*Enciclopedia Giuridica*, in via di ultimazione, e la *Storia di Venezia*.

Per il 1994, in funzione di una avvertita timida ripresa, e dell'andamento del primo trimestre, è ritenuta confermabile la possibilità di un risultato positivo, in linea con le previsioni del budget per l'esercizio stesso. Per l'ottenimento di tale risultato sono considerati anche gli apporti del perseguito contenimento dei costi di struttura.

Al riguardo è evidenziato che l'organico di n. 328 unità a fine 1992 si è incrementato di n. 6 unità a fine 1993 e che i correlati costi risultano pari a Lire milioni 21.883 per il 1992 ed a Lmil. 25.105 per il 1993.

CARTIERE MILIANI - FABRIANO S.p.A.

- # Con richiamo a quanto già evidenziato nella Relazione al bilancio dell'esercizio 1992, si deve ulteriormente sottolineare che - anche per la sotto capitalizzazione dell'Azienda - eventi indotti segnatamente dall'andamento dei cambi hanno determinato, negli ultimi due esercizi, il formarsi di oneri che hanno inciso sui "mezzi propri", già contenuti, della Società determinando non prevedibili difficoltà.

Al riguardo si vuole ricordare che sin dal 1990 è stata evidenziata l'esigenza di interventi di adeguamento del "*capitale sociale*" il cui ultimo aumento ha avuto attuazione nel 1985/1986 - elevandone l'ammontare da Lmd. 34,5 a Lmd. 49,8 -, avendo mente che:

- le vendite del 1985 determinarono un fatturato di Lmd. 177,4, quelle del 1990 di Lmd. 270,5 e quelle del 1993 di Lmd. 285,5. Per il 1994 è budgettato che il "fatturato" raggiunga Lmd. 320;
- le "*immobilizzazioni lorde*" alla fine del 1985 totalizzavano Lmd. 121,7; nel bilancio del 1993, allo stesso titolo, risultano contabilizzate Lmd. 326,6, al netto di rivalutazioni di natura contabile.

Il reiterarsi della richiesta, nella quantificazione a suo tempo fattane, trova giustificazione a fronte della consolidata redditività dell'esercizio industriale, ribadita ulteriormente dai successi di immagine che la Società sta ottenendo all'estero per forniture di know-how e di impianti di alto contenuto tecnologico, la cui ricaduta è di assoluta positività.

In proposito non è da trascurare la componente della "*concorrenza estera*", necessariamente da fronteggiare, in una "*situazione di fatto*", che diventa sempre più impegnativa.

Interventi realisticamente commisurati alle occorrenze consentiranno certamente alla Società, per la potenzialità che è in grado di esprimere, di garantire i ritorni reddituali attesi.

- # A valere sempre per l'obiettivo valutazione di cui trattasi, si reputa di richiamare l'attenzione sulla situazione nazionale ed internazionale che caratterizza il comparto delle "*carte naturali senza pasta legno*" che è quello di più specifico interesse della Società.

Al riguardo, per il 1993, a livello C.E.E. si è registrato un incremento della produzione del 3,88% rispetto al 1992 (contro l'8,26% del 92/91 e il 3,87% del 91/90).

La positiva risultanza anzidetta - che si sostanzia in t 3.814.614 del 1993, contro

t 3.672.010 del 1992 - è attribuibile peraltro solo alla Francia (+ 7,70%) ed alla Spagna e Portogallo (+ 2,93%); l'Italia, la Gran Bretagna e la Germania hanno, infatti, avuto una flessione del volume produttivo, rispettivamente del 7,27% - 1,24% - 3,26%. Considerando il mercato europeo allargato (aggregando cioè ai dati C.E.E. l'area scandinava, l'Austria e la Svizzera), l'incremento produttivo risulta essere del 4,98% (da t 5.958.003 del 1992 a t 6.255.109 del 1993). La "produzione" delle sole aree aggiunte è infatti passata da t 2.285.993 del 1992 a t 2.440.495 del 1993, con un incremento del 6,75%.

Relativamente al "consumo apparente", l'incremento a livello C.E.E. si è attestato sul 2,31% - considerando le flessioni registratesi per la Spagna (- 5,96%) ed il Portogallo (- 15,39%) - cui hanno concorso tutti gli altri Paesi. Aggregando alla C.E.E. i dati del resto dell'Europa, il "consumo apparente" risulta incrementato del 2,61%; l'area scandinava, l'Austria e la Svizzera hanno fatto registrare un incremento del 5,1%.

Per ciò che riguarda l'Italia, mentre la "produzione" ha fatto registrare un calo del 7,27% (t 227.719 del 1992 contro t 211.152 del 1993), per il "consumo apparente" si è registrato un incremento del 7,76%: da t 465.845 del 1992 a tonnellate 502.013 del 1993. Per contro, prosegue il decremento delle "esportazioni" che sono passate da t 7.014 del 1992 a t 3.702 del 1993 (- 47,24%), causato dalla minore esportazione verso la Germania (1992 t 1.442, nel 1993 t 374) e verso altri Paesi europei (1992 t 3.072, nel 1993 t 1.495). L'"import" ha subito un incremento passando da t 246.602 del 1992 a t 289.037 del 1993 con un incremento percentuale del 17,20%. L'"import" dall'area C.E.E. raggiunge nel 1993 t 158.392 (t 137.470 nel 1992) con un incremento del 15,21%; le importazioni dall'area scandinava, Austria e Svizzera sono invece passate dalle t 109.132 del 1992 a t 130.645 del 1993, facendo così registrare un incremento del 19,71%.

In relazione a quanto verificatosi nel corso dell'anno, il rapporto tra "import" e "consumo apparente" è passato al 57,6% (42,83% nel 1989, 46,10% nel 1990, 49,03% nel 1991, 52,94% nel 1992): si riconferma pesantemente che più della metà della carta naturale senza legno utilizzata dal nostro Paese proviene ormai dall'estero, prospettiva questa già più volte ipotizzata negli anni passati. Sempre per quanto concerne il mercato italiano, anche a significare la variabilità degli andamenti disaggregati per famiglie di prodotti, si evidenzia, infine:

□ relativamente alla "carta da scrivere e da stampa non patinata senza pasta legno":

- il decremento della "produzione" in ragione del 6,9%;
 - l'aumento delle "importazioni" del 9,2%;
 - il decremento delle "esportazioni" del 5,5%.
- Il "consumo apparente" è diminuito dell'1,1%.

□ Relativamente ai "cartoni e cartoncini":

- l'aumento della "produzione" in ragione dello 0,5%;
 - il decremento delle "importazioni" dell'8,6%;
 - l'aumento delle "esportazioni" del 14,6%.
- Il "consumo apparente" è diminuito del 4,6%.

Nel più generale contesto illustrato, la Società per il 1993, rispetto al 1992, ha sostanzialmente mantenuto il "volume della produzione" (+ 0,3%), aumentato il "volume delle vendite" (+ 1,5%) e incrementato il "fatturato" (+ 5,6%) ed il "ricavo medio correlato" (+ 4,0%).

PRODUZIONE E VENDITE TOTALI		1993	1992	1991	93/92 %	93/91 %
Produzione carta e mezze paste al lordo delle quantità assorbite per consumi e lavorazioni interne						
	q.li	1.086.768	1.083.248	1.075.090	0,3	1,1
Prodotti cartari consegnati per vendite	q.li	1.431.696	1.410.256	1.269.310	1,5	12,8
Fatturato correlato	Lmil.	283.523	268.466	260.348	5,6	8,9
Ricavo medio correlato	L/Kg	1.980	1.904	2.051	4,0	- 3,5

La "produzione della linea mezze paste" in esercizio presso lo Stabilimento di Fabriano, nel 1993 ha raggiunto q.li 12.333, rispetto a q.li 9.256 del 1992 e q.li 10.310 del 1991. Nel corso del 1993 parte di questa produzione è stata ceduta per vendita a società controllate.

La "produzione cartaria" si è attestata nel 1993 a q.li 1.074.435 contro q.li 1.073.992 del 1992 e q.li 1.064.780 del 1991.

Le "consegne dei prodotti cartari per vendite" nel 1993 hanno avuto un incremento di q.li 21.440 rispetto al 1992 e di q.li 162.386 rispetto al 1991. I "correlati ricavi" sono aumentati di Lmil. 15.057 rispetto al 1992 e di Lmil. 23.175 rispetto al 1991. Nei tre anni a raffronto le "vendite delle carte trattate" sono risultate: nel 1993 pari a q.li 152.487 per Lmil. 43.279, nel 1992 pari a q.li 160.621 per Lmil. 42.219 e nel 1991 pari a q.li 111.480 per Lmil. 33.716; le "vendite delle altre carte" hanno raggiunto nel 1993 q.li 1.279.209 per Lmil. 240.244, nel 1992 q.li 1.249.635 per Lmil. 226.247 e nel 1991 q.li 1.157.830 per Lmil. 226.632. Nella ripartizione "mercato interno" ed "estero", l'andamento delle vendite risulta dai dati tabellati che seguono.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ITALIA		1993	1992	1991	93/92 %	93/91%
Prodotti consegnati per vendite	q.li	1.377.182	1.357.353	1.227.022	1,5	12,2
Fatturato correlato	Lmil.	259.327	249.721	244.043	3,8	6,3
Ricavo medio	L/Kg	1.883	1.840	1.989	2,3	- 5,3
ESTERO						
Prodotti consegnati per vendite	q.li	54.514	52.903	42.288	3,0	28,9
Fatturato correlato	Lmil.	24.196	18.745	16.305	29,1	48,4
Ricavo medio	L/Kg	4.438	3.543	3.856	25,2	15,1

Per il 1994 è stato previsto un incremento della produzione intorno al 5%. Per i ricavi, invece, è stato previsto un aumento non inferiore al 13% rispetto al 1993.

Al riguardo:

a) nel primo trimestre 1994, le "produzioni cartarie", hanno totalizzato q.li 296.430 con un incremento di q.li 22.252 rispetto al 1993 (q.li 274.178).

Nello stesso periodo, le "vendite dei prodotti cartari" sono state pari a q.li 473.666 con un "fatturato" di Lmil. 89.543 rispetto a q.li 400.792 e Lmil. 80.249 del 1993. Il ricavo medio per Kg. venduto è pari a Lire 1.890 contro Lire 2.002 del 1993. La differenza in meno, pur in presenza di aumenti di ricavi unitari per ogni singola famiglia di prodotti, è dovuta alla composizione del mix ceduto, peraltro in linea con le previsioni.

b) a fine maggio 1994 le produzioni totalizzano q.li 483.094 con un aumento di q.li 16.913 rispetto al 1993 (q.li 466.181), che rientra nei limiti previsionali.

Per quanto concerne le vendite, il dato consuntivo evidenzia prodotti consegnati per q.li 780.350 con un fatturato di Lmil. 151.669, rispetto a q.li 680.721 e Lmil. 135.314 del 1993. Il ricavo medio per Kg. venduto è pari a Lire 1.944 contro Lire 1.988 del 1993, con tendenza a migliorare. Si confermano al riguardo anche le considerazioni già fatte rispetto al mix.

- # Gli obiettivi che la Società si è proposti fanno conto anche sull'operatività ed il recupero di efficienza che discendono dalla disponibilità del nuovo complesso in località "Rocchetta di Fabriano" - di cui si è fatto cenno anche nella Relazione all'esercizio 1992 - che ha comportato un investimento certamente di rilievo, con prospettive di ritorni in progressione di tempo.

La realizzazione del complesso è iniziata nel novembre 1991, ed è in atto una realtà operativa. I ritorni attesi afferiscono all'ottenimento di più ampi margini di

competitività derivanti dalla possibilità di razionalizzazione di attività lavorative e logistiche, ma anche dalla qualità del servizio assicurabile alla clientela. L'insediamento sorge su una superficie complessiva di mq 130.000, felicemente ubicata lungo la strada statale Fabriano - Ancona ed in prossimità dello svincolo, in corso di realizzazione, della tangenziale di Fabriano. La presenza della linea ferroviaria a confine con l'area di pertinenza dello Stabilimento, offre garanzie in proiezioni di tempo anche per trasporti alternativi a quello su gomma.

L'intero complesso risulta distribuito su tre blocchi principali:

ALLESTIMENTO	superficie coperta	mq	19.000
MAGAZZINO/CENTRO DISTRIBUTIVO	"	mq	21.500
SERVIZI GENERALI	"	mq	3.500
		mq	44.000

□ ALLESTIMENTO

Riunisce particolarità costruttive che costituiscono l'espressione delle più recenti innovazioni finalizzate al raggiungimento della massima funzionalità e durata, e la possibilità di garantire le migliori condizioni del lavoro e sicurezza per il personale. In particolare sono state adottate, per le pareti perimetrali, pannellature composte con parete microforata e intercapedine in lana di vetro, ai fini dell'ottenimento di una insonorizzazione più efficace. La struttura di copertura è stata realizzata con elementi a shed apribili e completata con coibentazione termica e protezione contro gli agenti atmosferici mediante pannellature in lega di alluminio garantite, in ambiente industriale, per resistenza alla corrosione superiore ai cento anni (in base ai tests di laboratorio effettuati). Si tratta di accorgimenti che sono stati reputati indispensabili anche in considerazione del previsto utilizzo intensivo a ciclo continuo del complesso. La messa in esercizio di linee per piccole risme e per protocolli, taglierine per grandi formati, macchine automatizzate per l'impacco, altri impianti ed attrezzature, nonché l'informatizzazione spinta del sistema operativo, già consentono e, certamente ancor meglio potranno farlo dopo il periodo di assestamento, di sostenere il programmato incremento dell'attività in parte già evidenziato dai dati gestionali relativi ai primi cinque mesi del corrente esercizio, di cui si è detto in precedenza.

□ MAGAZZINO CENTRO DISTRIBUTIVO

E' dimensionato per consentire una ricettività complessiva di oltre 200.000 quintali e risulta articolato in tre settori:

Magazzino intensivo

In tale magazzino il prodotto finito è stoccato in apposite scaffalature metalliche servite da carrelli trilaterali che provvedono alla immissione ed estrazione dei bancali. Pur prevedendo l'operatore a bordo per talune funzioni, le operazioni vengono gestite in automatico dai carrelli che ricevono tutte le informazioni tramite terminale radio. La dotazione comprende anche carrelli necessari per effettuare le operazioni di picking con razionalità e celerità.

Magazzino a cataste

Pur organizzato a stive di tre soli livelli e servito da tradizionali carrelli elevatori a forche, in questa area sono state inserite nuove tecnologie di movimentazione e controllo: n. 5 carrelli automatici filo guidati (senza operatore) provvedono infatti a trasferire la merce in ingresso e in uscita da questo magazzino alle rulliere di carico. Anche in quest'area i carrelli tradizionali sono inoltre equipaggiati con terminale radio a bordo macchina, tramite il quale vengono fornite agli operatori tutte le istruzioni sulla ubicazione, tipologia e quantità della merce da movimentare.

Area spedizioni

E' strutturata per la preparazione dei carichi ed il trasferimento degli stessi a bordo di automezzi, avendo mente alla velocizzazione del servizio al cliente. E' stato quindi progettualmente previsto e realizzato un numero adeguato di bocche di carico per gli autotreni, ciascuna dotata di pedana idraulica, di raccordo al pianale dei mezzi, di soffiotti di raccordo al cassone, di carrello di caricamento dei bancali. Altre bocche di carico, con caratteristiche simili alle precedenti, sono dedicate al ricevimento della carta dagli stabilimenti periferici e destinate al trasbordo per la consegna al cliente o, in alternativa, per lo stoccaggio all'interno dello stabilimento.

L'architettura dell'intero sistema di gestione è basata sull'impiego di calcolatore MICROVAX DIGITAL 4200 in configurazione "fault tolerant" interfacciato con il calcolatore I.B.M. ES 9000 (Host computer) dal quale arrivano gli ordini di spedizione. Il sistema dipartimentale di supervisione collegato in rete con PLC locali è finalizzato alla materiale esecuzione di specifiche operazioni, nonché a controlli, anche di conformità tra ordini e merce in uscita.

□ SERVIZI GENERALI

Accorpati in un unico blocco e affacciati sui reparti produttivi, comprendono: uffici di reparto, spogliatoi e servizi igienici, infermeria, sala riunioni, cabina elettrica trasformatori e distribuzione, locale caldaie, locale compressori, officina

meccanica ed elettrica, magazzino ricambi. All'intero complesso sono poi asser-viti: una pesa a ponte, il fabbricato portineria e l'abitazione per il custode, un locale per gli autisti ed ampi parcheggi esterni distinti per autovetture ed autotreni.

□ DOTAZIONI DI SICUREZZA

Allineate alle più recenti normative le dotazioni di sicurezza includono, tra l'altro, un impianto di estinzione incendi mediante idranti soprassuolo collegati ad anello idrico interrato e pressurizzato con elettropompa di servizio e motopompa di emergenza e una vasca di stoccaggio acqua ad uso antincendio, nonché un impianto di rilevazione fumi nell'area a maggior rischio di incendio (magazzino) e la segnalazione per zone degli eventuali stati di allarme. Sono incluse anche passerelle esterne perimetrali alle quote + 8 m e + 15 m del magazzino intensivo, con ulteriore anello di idranti e manichette in quota; vie di fuga sotterranee per l'evacuazione rapida del personale in caso di incendio, e idranti a polvere in prossimità di macchinari e/o quadri elettrici. Un sistema automatico di apertura dei lucernari assicura infine l'evacuazione dei fumi in caso di incendio.

Sempre in tema di concorrenzialità e di miglioramenti del servizio alla clientela, nell'autunno del 1993 la Società ha dato inizio ad un progetto di sviluppo e documentazione sulla "*Qualità*" che consentirà di raggiungere, a fine anno 1994, la "*CERTIFICAZIONE del SISTEMA QUALITÀ*" secondo i requisiti della Norma UNI-EN 29001 per tutti gli Stabilimenti della Società (Fabriano, Rocchetta, Pioraco e Castelraimondo).

Il progetto è articolato nelle seguenti fasi fondamentali:

- *Audit iniziali;
- *Pianificazione delle attività;
- *Formazione/sensibilizzazione del personale;
- *Studio dei processi, definizione delle procedure del "*Sistema Qualità*" e sviluppo applicativo;
- *Attivazione degli Audit interni;
- *Domanda di certificazione.

Prima di procedere all'avvio operativo è stato realizzato un programma di sensibilizzazione allargato, allo scopo di creare consapevolezza nelle persone coinvolte in merito:

- alla portata del progetto in termini di significati, impegni e vantaggi;
- alle logiche di base del "*Quality Assurance*", incentrate sugli aspetti di prevenzione e di evidenza oggettiva (documentazione del sistema).

In questa azione sono state coinvolte circa 120 persone, suddivise in otto gruppi di formazione. E' stato quindi messo a punto il programma definitivo e si è dato corso alla fase di realizzazione.

Dopo la verifica effettuata lo scorso mese di maggio sullo stato di avanzamento delle attività finalizzate a raggiungere i requisiti richiesti dalle Norme UNI-EN 29001, si può affermare che sussistono le condizioni per poter ottenere la "Certificazione" nei tempi previsti.

- # Altri specifici interventi di rilievo effettuati presso altri stabilimenti della Società sono i seguenti:

***Stabilimento di Fabriano**

A fine 1992, primi del 1993, alla macchina continua F/3 è stata installata una nuova Size Press; susseguentemente, nel corso dell'anno sono entrate in funzione la linea fogliacci secchi e la linea discesa e trasporto automatico dei jumbo-rolls per il trasferimento a Rocchetta.

***Stabilimento di Pioraco**

Nel corso del 1993 è stata completata la realizzazione della prima parte del progetto di nuovi fabbricati destinati allo stoccaggio e dosaggio delle cariche minerali. Il completamento dei fabbricati, previsto entro il 1994, permetterà l'ulteriore ampliamento del magazzino cellulose con la predisposizione alle successive razionalizzazioni dell'area pulper.

- # Si è precedentemente detto diffusamente dell'andamento delle vendite e dei ricavi dell'esercizio, con riferimento alle risultanze degli esercizi 1992 e 1991.

Per quanto concerne la "gestione caratteristica", l'aumento dei ricavi per fatturato prodotti e per capitalizzazioni, determina, rispetto al 1992, un incremento del valore aggiunto del 27,9% (Lmil. 125.102 contro Lmil. 97.763 del 1992).

Il "margine operativo lordo" risulta pari a Lmil. 61.848 contro Lmil. 37.141 del 1992.

Il margine così ottenuto è assorbito per Lmil. 34.093 dagli "oneri finanziari netti" (Lmil. 19.355 del 1992), dagli "ammortamento ordinari" per Lmil. 10.088 (Lmil. 12.990 del 1992) e contribuisce, per Lmil. 17.667, alla copertura di tutti gli "altri costi" di Lmil. 25.232, determinando un disavanzo di esercizio di Lmil. 7.565.

- # Il bilancio riclassificato al 31 dicembre 1993 - che comprende il risultato di esercizio - evidenzia i valori di seguito riportati, messi a raffronto con i dati del 1992 e del 1991:

(milioni di lire)

FONTI	1993	1992	1991	93/92 %	93/91 %
Esterne a breve	430.030	317.558	182.861	35,4	135,2
Esterne consolidate	52.534	54.446	56.727	- 3,5	- 7,4
	482.564	372.004	239.588	29,7	101,4
Mezzi propri	55.305	62.870	81.761	- 12,0	- 32,4
TOTALE	537.869	434.874	321.349	23,7	67,4
IMPIEGHI					
Liquidità immediate e differite	140.813	148.741	114.958	- 5,3	22,5
Disponibilità non liquide	91.094	81.766	77.664	11,4	17,2
	231.857	230.507	192.622	0,6	20,4
Immobilizzazioni tecniche e finanziarie nette	306.012	204.367	128.727	49,7	137,7
TOTALE	537.869	434.874	321.349	23,7	67,4

Nella tabella i crediti v/o controllate sono compresi, come richiesto, nella voce *"immobilizzazioni tecniche e finanziarie"* e sono stati resi omogenei anche gli anni precedenti a confronto, nei quali erano invece indicati fra le *"liquidità immediate e differite"*.

Gli *"oneri finanziari netti"*, nella stessa sequenza relativamente agli esercizi, risultano pari al 7,1%, al 5,2% ed al 6,3% rapportati alle fonti esterne di capitale, ed al 12%, al 7,2% e al 5,8% con riferimento al fatturato complessivo.

Con riferimento all'entità delle *"fonti esterne a breve"* al 31 dicembre 1993, si rappresenta che nel mese di maggio del corrente anno è stato definito con FONSPA ed EFIBANCA S.p.A. un contratto di finanziamento a 10 anni, di cui due di preammortamento, supportato da garanzie reali, dell'ammontare di 80 miliardi.

Gli indici relativi agli *"investimenti"*, ai *"margini finanziari"* ed all' *"indebitamento"* che si correlano ai valori esposti sono i seguenti:

INDICI	31.12.93	31.12.92	31.12.91
Liquidità degli impieghi	0,26	0,34	0,36
Elasticità degli investimenti	0,43	0,53	0,60
Rapporto di tesoreria	0,33	0,47	0,63
Rapporto del circolante netto	0,54	0,73	1,05
Rapporto di struttura	0,18	0,31	0,64
Grado di indebitamento	9,73	6,92	3,93

- # Per quanto concerne i *"mezzi propri"*, si specifica di seguito il netto patrimoniale al 31 dicembre 1993, che comprende il risultato di esercizio, raffrontato con il 1992:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	54.429.823.500	54.429.823.500
Riserva legale	793.369.546	793.369.546
Riserva straordinaria	6.806.122.695	6.806.122.695
Contributo in c capitale Legge n.308/82	832.650.000	832.650.000
Saldo attivo di rivalutazione monetaria Legge n.72/83	-	5.760.631.523
Saldo attivo di rivalutazione monetaria Legge n.413/91	9.223.083	12.605.288.601
Disavanzo di esercizio	(7.564.647.138)	(18.356.697.041)
TOTALE	55.306.541.686	62.871.188.824

L'entità e la distribuzione del capitale sociale al 31 dicembre 1993 rimangono invariati rispetto al 31 dicembre 1992 e pertanto risultano come segue:

AZIONISTI	numero Azioni	Controvalore in lire	%
I.P.Z.S.	105.962.335	52.981.167.500	97,338
I.N.A.	2.750.377	1.375.188.500	2,526
Privati diversi	146.935	73.467.500	0,136

Lo sviluppo già realizzato e gli impegni per investimenti necessariamente disposti e da disporre per supportare l'ulteriore espansione dell'attività in via di programmazione, postulano, inderogabilmente, come detto, l'adeguamento reale dei "mezzi propri" della Società, con riferimento a quanto esposto con la Relazione al bilancio 1991, che non si reputano ridimensionabili anche se derivabili da strumenti attuativi modificati rispetto a quelli originariamente proposti. In proposito sembra certamente utile richiamare che una stima, asseverata, delle "immobilizzazioni" a bilancio della Società alla data del 31.12.1992, attribuisce al complesso dei beni il "valore corrente di mercato" di Lmd. 379,3, a fronte del "valore storico" contabilizzato di Lmd. 280,3, ridotto, per gli ammortamenti effettuati alla stessa data, a Lmd. 125,9. Anche per quanto concerne l'attuale entità del capitale sociale, si vuole ricordare che dall'aumento in ragione del 10%, cui si è dato luogo nel 1992 - con lo storno dal maggior importo contabilizzato quale "saldo attivo di rivalutazione ex Lege 72/83" - esposto in bilancio per L. 11 miliardi - di L. 4.948.166.000 pari al "valore nominale" di n. 9.896.332 azioni da L. 500 cadauna da distribuire agli Azionisti in ragione di una azione ogni dieci possedute - non sono, ovviamente, derivati apporti di liquidità.

- # Al 31.12.1993 l'organico risulta pari a n.1.068 unità (n.772 operai, n.283 impiegati e n.13 dirigenti) rispetto a n.1078 del 1992. A fronte di n.37 dimissioni dal servizio per varie cause, sono state definite nel corso del precedente esercizio n.27 nuove assunzioni. Fra le n. 1.068 unità sono compresi n.5 dipendenti con contratto part-time e n.33 dipendenti con contratto a termine.
- # Relativamente alle Partecipazioni, per le quali è confermata la valutazione a costo storico, le notizie ed i dati significativi sull'attività svolta, nonché le risultanze gestionali delle singole Società, sono di seguito esplicitati.

A) BIMOSPA S.r.l. - ROMA

Il 19 aprile 1993 l'Assemblea straordinaria ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Lire 2.000.000.000 a Lire 2.500.000.000 con utilizzo della "riserva straordinaria" per pari importo.

Al 31 dicembre 1993 la partecipazione della Società è pertanto riferita a Lire 2.479.500.000 (99,18%) e quella della Praevidentia S.p.A. a Lire 20.500.000 (0,82%). Resta invariata l'iscrizione a patrimonio a costo storico per Lire 407.501.001 (art. 4 Legge 6 dicembre 1977, n. 904).

Con la Relazione al bilancio per l'esercizio 1992 è stata data notizia dell'avvenuta fusione per incorporazione con la MASTER PRINT S.r.l., società avente per oggetto lo svolgimento di attività tipografiche, e sono state illustrate le motivazioni che hanno indotto all'acquisizione della totalità del capitale della stessa. In particolare si evidenzia come detta operazione di fusione, oltre a fornire alla BIMOSPA la possibilità di integrare la produzione industriale con tecnologia e macchinari differenziati rispetto a quelli esistenti, abbia consentito l'apporto, a condizioni economicamente convenienti, di un significativo patrimonio immobiliare ad uso industriale.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì poste in essere azioni basilari per assicurare alla BIMOSPA reali possibilità di ulteriore sviluppo mediante l'acquisizione delle seguenti partecipazioni:

- il 96,4% della E.D.I. - Edizioni Distribuzioni Integrate S.p.A. - Roma
- il 5% della METROGESTEC - Gestioni Tecnologiche S.p.A. - Roma
(il restante 95% è detenuto dalla E.D.I. S.p.A. - Roma)
- il 51% della POLIMOORE S.r.l. - Roma

Al 31 dicembre 1993 il patrimonio netto della BIMOSPA risulta di Lire 3.194.763.687 rispetto a Lire 2.788.463.529 al 31.12.1992 come appresso specificato:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	2.500.000.000	2.000.000.000
Riserva legale	118.871.897	85.464.176
Riserva straordinaria	169.591.632	34.844.920
Utile dell'esercizio	406.300.158	668.154.433
TOTALE	3.194.763.687	2.788.463.529

Il fatturato 1993 ha totalizzato Lire 16.836.370.673 contro Lire 24.427.544.484 del 1992.

L' *"utile"*, al netto delle imposte, è stato pari a Lire 406.300.158 (Lire 668.154.433 per il 1992), dopo la contabilizzazione di ammortamenti e accantonamenti per Lire 3.053.304.961 (Lire 3.180.368.001 per il 1992).

Il 10 maggio 1994 l'Assemblea, in sede ordinaria, ha approvato la destinazione dell' *"utile di esercizio"* per il 5% a *"riserva legale"* (Lire 20.315.008) e per il 95% a *"riserva straordinaria"* (Lire 385.985.150). Dopo tali attribuzioni la *"riserva legale"* è pari a Lire 139.186.905 e la *"riserva straordinaria"* a Lire 555.576.782.

Con successiva delibera assunta dalla stessa Assemblea, in sede straordinaria, è stato disposto l'aumento gratuito del capitale da Lire 2.500.000.000 a Lire 3.000.000.000, con utilizzo - per pari importo - della *"riserva straordinaria"* accantonata.

L'organico al 31 dicembre 1993 è di n. 79 dipendenti, con un decremento di n. 1 unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 1992.

Durante il decorso esercizio tra la Società e la controllante si sono avuti rapporti di natura finanziaria.

Relativamente alle partecipazioni di interesse della BIMOSPA, di cui sopra è stato fatto cenno, si forniscono qui di seguito ulteriori dati e notizie.

1) E.D.I. - Edizioni Distribuzioni Integrate S.p.A. - Roma

Società operante nel campo grafico nonché della distribuzione e vendita di prodotti grafici, ivi compresi titoli di viaggio, per conto terzi.

Il capitale sociale, inizialmente di Lire 200.000.000, è stato aumentato, a seguito di delibera assembleare del 27 luglio 1993, a Lire 5.500.000.000.

La BIMOSPA detiene il 96,4% pari a Lire 5.302.000.000, ed ha versato i 7/10. Il restante 3,6% è detenuto dalle Iniziative Fabriano S.p.A.

Per quanto riguarda le attività nel corso dell'esercizio 1993, la E.D.I. ha perfezionato gli accordi avviati fin dalla sua costituzione con le Ferrovie dello Stato S.p.A., ottenendo in esclusiva il diritto di distribuzione e vendita dei titoli di viaggio a tariffa unificata del Trasporto Locale delle Ferrovie.

Ciò ha consentito di stipulare singoli contratti con le Direzioni Regionali del Trasporto Locale: alla data del 31.12.1993 i contratti già in essere erano quelli con le Direzioni Trasporto Locale del Lazio e del Friuli.

Nei primi mesi del 1994, inoltre, la E.D.I. ha avviato i contatti con le altre Direzioni Regionali del Trasporto Locale, e sono stati perfezionati i contratti relativamente alle Direzioni Regionali del Trasporto Locale del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Sardegna e della Puglia.

Al fine di diversificare le attività, la E.D.I. ha avviato, nel corso dell'esercizio 1993, una serie di studi e progettazioni per la realizzazione di nuove attività a partire dal 1994.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 1993 è il seguente:

(lire)	1993
Capitale sociale	5.500.000.000
Utile d'esercizio	75.865.200
TOTALE	5.575.865.200

Il 1993 costituisce il primo esercizio della Società.

Il risultato della gestione concretizza un "*utile*", al netto delle imposte, di Lire 75.865.200, dopo la contabilizzazione di ammortamenti ed accantonamenti per Lire 215.138.087. L'anzidetto utile, in data 5 maggio 1994, è stato destinato dall'Assemblea dei soci, a "*riserva legale*" per il 5% (Lire 3.793.260) ed a "*riserva straordinaria*" per la differenza (Lire 72.071.940).

Al 31 dicembre 1993 l'organico totalizzava n. 4 unità.

Alla data della chiusura del bilancio risultano iscritte le partecipazioni nelle due seguenti società sulle quali la E.D.I. esercita il controllo:

□ **METROGESTEC - Gestioni Tecnologiche S.p.A. - Roma**

La Società, con sede legale in Roma, costituita in data 28 giugno 1993, ha un capitale sociale di Lire 200.000.000 di cui versati i 3/10, attribuito come segue:

Azionisti	n. azioni	controval. Lire	% partecip.
E.D.I. S.p.A.	1.900	190.000.000	95
BIMOSPA S.r.l.	100	10.000.000	5

La società ha per oggetto lo studio, la realizzazione, la commercializzazione, la gestione e la vendita di apparecchiature elettroniche per applicazioni che vanno dall'emissione di titoli da viaggio, a sistemi telematici, a sistemi di elaborazione dati, ecc.

□ METRODISTRIBUZIONE S.p.A. - Roma

La Società, con sede legale in Roma, costituita in data 28 luglio 1993, ha un capitale sociale di Lire 5.000.000.000 di cui versati i 3/10, attribuito come segue:

Azionisti	n. azioni	controv. Lire	% partecip.
E.D.I. S.p.A.	455.000	4.550.000 000	91
Consorzio Distributori Associati	45.000	450.000.000	9

La Società ha per oggetto la distribuzione e vendita di biglietti ferroviari a fasce chilometriche e di abbonamenti, nonché di eventuali altri titoli di viaggio.

I rapporti della E.D.I. con le anzidette controllate sono stati limitati nel corso del 1993 alla detenzione delle azioni ed alla tenuta della contabilità generale.

Come previsto dai singoli statuti sociali, il primo esercizio della METROGESTEC e della METRODISTRIBUZIONE si concluderà alla data del 30 giugno 1994.

2) POLIMOORE S.r.l. - Roma

Società con sede legale in Roma, località Santa Palomba, costituita in data 28 maggio 1993.

Il capitale sociale è di Lire 3.000.000.000 ed i soci hanno provveduto a versare i 3/10. La BIMOSPA detiene il 51%, pari a Lire 1.530.000.000.

Società costituita a seguito di accordi intercorsi tra la BIMOSPA S.r.l., la consociata italiana della "MOORE INTERNAZIONALE INC." e la "SIGMA SCHEDE S.p.A." è finalizzata all'utilizzazione della "stampa intelligente" per introdurre sul mercato prodotti tecnologicamente avanzati e innovativi.

La Società, in forza di contratti di licenze d'uso e di locazione di macchinari, potrà usufruire della migliore tecnologia del predetto gruppo multinazionale.

Anche per tale Società si disporrà del primo bilancio sociale il 30 giugno 1994.